

Diritti dei bambini

# Asili nido Piemonte maglia nera nel Nord

di Cristina Palazzo

Così in Piemonte, come a Torino, la presenza di asili non è uguale ovunque. La regione è in coda tra quelle del Nord e a Torino le opportunità cambiano dal centro, dove i posti negli asili sono il doppio della media nazionale, e la periferia nord dove la percentuale crolla. La fotografia arriva dalla **fondazione Openpolis**, grazie all'Osservatorio povertà educativa Con i Bambini. Per l'Ue ogni Stato dovrebbe garantire 33 posti ogni 100 bambini ma per il Piemonte la cifra scende a 30,1. ● a pagina 7

## I DIRITTI DEI BAMBINI

# Asili nido, Piemonte maglia nera al Nord A Torino offerta adeguata solo in centro

In regione 30 posti ogni 100 piccoli ma con grandi disparità tra le varie zone

di Cristina Palazzo

Così in Piemonte come a Torino, la presenza di asili non è uguale ovunque. La regione è in coda tra quelle del Nord e a Torino le opportunità cambiano dal centro, dove i posti negli asili sono il doppio della media nazionale, e la periferia nord dove la percentuale crolla.

La fotografia arriva dalla **fondazione Openpolis**, grazie all'Osservatorio povertà educativa Con i Bambini. I dati sono stati presentati al convegno «Bambini, investire sul presente per un futuro migliore», organizzato dal Forum del Terzo settore. L'occasione per fare il punto sul lavoro delle fondazioni bancarie del

Piemonte che negli ultimi sei anni hanno stanziato 26 milioni, che a loro volta hanno generato contributi per 30 milioni, raggiungendo 36.800 bambini, di cui circa 4.400 da famiglie fragili economicamente.

Al centro il tema della povertà educativa per cui, spiega Anna Di Mascio, portavoce piemontese del Forum, «intendiamo il non accedere alle risorse che servono per accrescere competenze e attitudini dei bambini. Di povertà educativa si par-

la troppo poco e non si fa ancora abbastanza», dice guardando con speranza al Pnrr. Sembrano confermarlo i dati degli asili nidi, spiegati dall'analista Luca Giunti di **Openpolis** per cui investire «vuol dire investire sul lungo periodo». Se infatti

per l'Unione Europea ogni Stato dovrebbe garantire 33 posti ogni 100 bambini fascia 0-3, in Piemonte, stando ai dati analizzati del 2019, ci

si ferma a 30,1. Meglio della media nazionale (26,9) ma peggio di tutte le altre regioni del Nord.

A Biella va la medaglia d'oro, con 39 posti ogni 100 bimbi, in coda Cuneo dove ci si ferma a 22. Ben più variegata la fotografia del Torinese dove, oltre a dati puntuali, è necessario andare oltre la media virtuosa comunale (40 posti per 100 bambini).

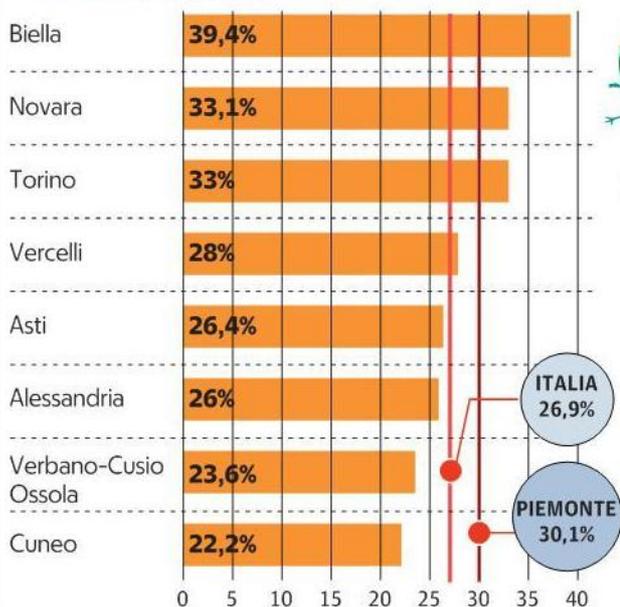


In centro, ad esempio, per 6 bambini ogni 10 c'è un servizio, ma un terzo dei 17mila bimbi sotto i 3 anni vivono nella zona nord della città, tra Barriera di Milano, Vallette e Borgo Vittoria. È lì che crolla l'offerta, i posti scendono al 25%, quasi solo strutture pubbliche. Nonostante, in controtendenza con il centro, siano zone dove aumentano i minori ed è alta la quota di quanti hanno bisogno di assistenza economica.

«La povertà educativa è uno dei problemi più rilevanti che anche a Torino riscontriamo», sottolinea il sindaco Stefano Lo Russo. Contrastarla, dice, è possibile «con un meccanismo rinnovato di collaborazione tra pubblico e privato». Sulla stessa linea il presidente della Fondazione Crt Giovanni Quaglia per cui «la collaborazione tra terzo settore, istituzioni pubbliche, fondazioni e gli altri corpi intermedi della società è la leva essenziale per innescare processi positivi capaci di rimotivare i giovani». © RIPRODUZIONE RISERVATA

### Posti per 100 residenti 0-2 anni in asili nido e servizi per la prima infanzia

In Piemonte, dati 2019



### Posti per 100 residenti 0-2 anni in asili nido e servizi per la prima infanzia

Nelle circoscrizioni di Torino, dati 2020

